

MILLO Luigi fu Franco Muratore (è compreso nella seconda Classe del sudetto Elenco). Per ordine Superiore si ha nell'anno 1814 fatto una Visitazione delle sue Carte e in pari tempo effettuato il di lui arresto ; ma non trovandosi nulla è stato rimesso in libertà. Ora è diventato timido e riservato e niuna osservazione si ha da fare sul di lui conto.

VICENTINI Pietro. Con questo nome non è qui conosciuto, che il figlio d'un accreditato Negoziante di questa Città, un Giovane onesto e di buoni principj. Peraltro non si ha mai saputo, che questa Loggia di Franco-muratori abbia avuto un proprio Corriere (40).

RABONI Pietro nativo di Parma ma stabilito da molti anni in Verona, dove è divenuto Possidente ed esercita la Professione di Pignoratorio. La di lui condotta è incensurabile e non ha mai dato a conoscere una contraria opinione politica.

RIVA Rolando Maggiore pensionato è di non plausibile morale Condotta e fu attaccato al cessato Governo ; ma vive a sè medesimo e si contiene politicamente scevro d'ogni censura.

REGGIO Tenente ex Veneto è Napoletano di Nascita ma più di trent'anni domiciliato in questa provincia dove ha fatto una ricca Eredità. Egli è Usuraio e perciò poco stimato dal Pubblico ma non era mai Franco Muratore e nemmeno si è intricato nell'affari politici ; anzi era egli sempre ritenuto per Amico degli Austriaci.

ROSSINI Tintore è compreso nella terza Classe del sudetto Elenco. Vedi III.

ALBARELLI Tintore è compreso nella terza Classe del sudetto Elenco. Vedi III.

COMACHIO Sante Padre e figlio si sono distinti per l'attaccamento al cessato Governo ; ma non erano Franco Muratori, e non hanno sotto questo Governo mai dato motivi di censurare la loro condotta politica.

FIGHI Luigi Musicante in miserabile stato non era Massone ma un Soggetto di dubbio contegno, che per vile guadagno serve in tutto ed a tutti.

CRISTANI Giacomo Nipote del sumenzionato Carlo Cristani è di plausibile condotta politica e non capace di parlare male del Governo.

LORENZI Paolo è di principj corrotti e si è dimostrato fanatico per la Democrazia ; ma è stabilito da molti anni a Milano dove era impiegato pei beni della Corona, ed è perciò impossibile che il Denunziante lo senta qui in Verona parlare contro il Governo.

MONTI Marchese Giovanni è un Giovane di buoni principj politici, è figlio del defunto regio Avvocato Fiscale, Uomo attaccatissimo alla Casa d'Austria.

LAZISE Pietro benestante di Legnago, un Uomo tranquillo, vive sempre nel proprio paese ed è perciò da meravigliarsi come il Denunziante abbia saputo, ch'egli parli attualmente a sfavore di questo Governo.

FRISONI e SILVESTRI erano impiegati nella Cancelleria della cessata Prefettura, tutti e due Giovani affatto imbecilli.

CONTESINI Giuseppe fu Capo Sezione della cessata Prefettura critica pure l'andamento della presente Amministrazione e ciò più per vendicarsi del sup-